

Python Basic Syntax

Indice

1	Commenti	2
2	Parentesi Tonde	2
3	Termini Speciali	2
4	Esecuzione	2
5	Valori Semplici e Composti	2
6	Variabili Mutabili e Immutabili	2
7	Assegnazione	3
8	Domini	3
9	Operatori Booleani	3
10	Numeri	4
11	Stringhe	4
12	Liste	4
13	N-uple	5
14	Indentazione	5
15	Operatori di Flusso	5
16	Break	6
17	Continue	6
18	Pass	6
19	Try	7
20	Funzioni	7
21	Librerie	7
22	Oggetti Context	8
23	Classi	8
24	Main	8

1 Commenti

- Cominciano col cancelletto # e terminano col terminatore di riga \n.

2 Parentesi Tonde

- Le parentesi tonde servono per chiarire le precedenze.

3 Termini Speciali

- L'underscore _ significa che il valore assegnato a tale simbolo non ci interessa.
- Il termine None e' il valore nullo.

4 Esecuzione

- L'esecuzione e' sequenziale, avviene riga per riga. Il linguaggio e' imperativo.
- Molte librerie implementano in modo imperativo dei comportamenti funzionali, quindi nella pratica quando si usano librerie avanzate il tipo di programmazione diventa sia imperativa che funzionale.

5 Valori Semplici e Composti

- Con **valore semplice** intendiamo un valore del tipo: 4, True.
- Con **valore composto** intendiamo un valore del tipo: [(1, 'g'), 4], 3 == 2.
- Non esistono differenze sintattiche tra valori semplici e valori composti.
- Chiamiamo con VALORE tutti i valori, sia quelli semplici sia quelli composti.

6 Variabili Mutabili e Immutabili

- Esistono due tipi di variabili: quelle **mutabili** e quelle **immutabili**.
- Le variabili immutabili sono le variabili di tipo NUMERO, VERITA', STRINGA e N-UPLA.
- Le variabili mutabili sono le variabili di tutti gli altri tipi.
- Le variabili immutabili sono passate **per valore**, le variabili mutabili sono passate **per riferimento**.

Esempio.

A = 1

B = A

```
B = 2
# ora A ha valore 1
```

Esempio.

```
A = [1]
B = A
B = [2]
# ora A ha valore [1]
```

Esempio.

```
A = [1]
B = A
B[0] = 2
# ora A ha valore [2]
```

- Per poter passare per valore una variabile mutabile bisogna farne una copia e passare la copia.
- L'espressione `variable_type(variable)` restituisce una copia della variabile.
- L'espressione `copy.copy(variable)` restituisce una copia della variabile, ma eventuali sottovariabili mutabili vengono passate per riferimento – ad esempio quando la variabile e' un oggetto di una classe e contiene attributi mutabili.
- L'espressione `copy.deepcopy(variable)` restituisce una copia della variabile, e anche tutte le sottovariabili vengono copiate. In altre parole, la copia avviene ricorsivamente e tutte le variabili vengono copiate per valore invece che per riferimento.

7 Assegnazione

- L'assegnazione ha la forma: `term = term`.

8 Domini

- Non esiste la dichiarazione esplicita dei domini.
- I simboli delle operazioni assumono un significato diverso a seconda del dominio dei termini su cui si applicano.
- Il valore nullo `None` fa parte di tutti i domini.

9 Operatori Booleani

- Gli operatori booleani sono: `== <= >= < > != and or`.

10 Numeri

- Le operazioni usuali sono: `+` `-` `*` `/`.
- L'elevamento a potenza e': `**`.
- Gli intervalli interi sono definiti dall'espressione:
`range([integer_1,]integer_2[, integer_3])`
che restituisce la lista degli interi da `integer_1` (o da 0 se non specificato) a `integer_2 - 1` con passo `integer_3` (o con passo 1 se non specificato).

11 Stringhe

- Sono racchiuse dalle doppie virgolette `'...'` o dalle singole virgolette `'...'`.
- L'incollamento di due stringhe avviene con l'espressione:
`'...''S'...'`
dove `S` puo' essere: niente, degli spazi, delle andate a capo.
- Il carattere speciale e': `\`.
- La nuova riga e': `\n`.
- Per trasformare l'andare a capo in un `\n` bisogna usare le triple virgolette doppie `'''...'''` o le triple virgolette singole `'''...'''`.
- Per cancellare un andare a capo dentro le triple virgolette si mette il carattere `\` esattamente prima dell'andata a capo.
- Non esiste il tipo `CARATTERE`.
- Le stringhe sono liste di caratteri non modificabili.

12 Liste

- La notazione esplicita e': `[term_1,...,term_n]`.
- Gli elementi di una lista possono essere eterogenei.
- Gli indici positivi o nulli partono dal primo elemento. Gli indici negativi partono dall'ultimo elemento.
- L'espressione `list[index]` restituisce l'elemento di indice specificato.
- L'espressione `list[index_1:index_2]` restituisce la sottolista da `index_1` a `index_2`.
- L'espressione `list[:index]` estrae la sottolista dall'inizio a `index`.
- L'espressione `list[index:]` estrae la sottolista da `index` alla fine.

- L'espressione `list[:]` estrae la sottolista dall'inizio alla fine.
- L'espressione `list[index_1:index_2:integer]` estrae la sottolista da `index_1` a `index_2` con passo `integer`.
- L'estrazione delle sottoliste scarta automaticamente gli indici che sono fuori dal dominio, senza dare errore.
- L'espressione `len(list)` restituisce la lunghezza della lista.
- La concatenazione di liste e': `list_1 + list_2`.
- La moltiplicazione di liste e': `integer * list`.
- Le espressioni `term in list`, `term not in list` restituiscono rispettivamente la presenza o l'assenza dell'elemento nella lista.
- L'elemento minimo e' `min(list)`.
- L'elemento massimo e' `max(list)`.
- Il primo indice di un elemento e' `list.index(term)`. Se l'elemento non c'e' viene restituito un errore.
- Il numero di occorrenze di un elemento e' `list.count(term)`.
- L'aggiunta di un elemento in coda e' `list.append(term)`.
- L'espressione `list.insert(index, term)` inserisce il termine nella posizione dell'indice specificato. I termini successivi vengono spostati in avanti di un posto.

13 N-uple

- La notazione esplicita e': `term_1, ..., term_n`.

14 Indentazione

- L'indentazione ha una semantica: ha il ruolo di quelle che negli altri linguaggi di programmazione sono le parentesi graffe.
- Le istruzioni allineate fanno parte dello stesso contesto. Le istruzioni che sono spostate a destra fanno parte del contesto successivo. Le istruzioni che stanno a sinistra fanno parte del contesto precedente.
- Un'istruzione ha termine con un'andata a capo.

15 Operatori di Flusso

- Il ciclo `WHILE` e':

```
while boolean_term:
    instructions
[else:
    instructions]
```

■ L'else viene eseguito solo se il **while** non e' terminato da un **break**.

■ Il ciclo IF e':

```
if boolean_term:
    instructions
[elif:
    instructions]
[else:
    instructions]
```

■ **elif** e' un'abbreviazione di **else if**.

■ Il ciclo FOR e':

```
for term in iterable_object:
    instructions
[else:
    instructions]
```

■ L'else viene eseguito solo se il **for** non e' terminato da un **break**.

16 Break

■ La notazione e': **break**.

■ Esce dal ciclo **while** o **for** piu' vicino.

17 Continue

■ La notazione e': **continue**.

■ Salta l'esecuzione delle istruzioni successive del termine attuale del **for** e passa direttamente all'esecuzione del **for** del termine successivo.

18 Pass

■ La notazione e': **pass**.

■ E' l'istruzione vuota. Serve solo per inserire almeno un'istruzione dove altrimenti ci sarebbe un errore.

19 Try

- La notazione e':

```
try:
    instructions
except ([string_1[,...,string_n]):
    instructions
```

- Ogni errore e' associato ad una stringa.

- Se le istruzioni danno un errore, allora la loro esecuzione viene interrotta e l'esecuzione riparte dall'**except** piu' vicino che nella n-upla di stringhe al proprio fianco presenta stringa associata all'errore.

20 Funzioni

- La notazione e':

```
def string([string_1[= term_1],...,string_n[= term_n]]):
    instructions
    [return term]
    [yield term]
```

- **string** e' il nome della funzione. Le **string_i** sono gli argomenti della funzione. **term** e' il valore di ritorno della funzione. Se non c'e' esplicitamente un valore di ritorno, il valore di ritorno e' posto **None**.

- Se viene eseguito il comando **return** allora le variabili interne della funzione vengono distrutte e alla prossima chiamata della funzione le istruzioni ripartono da capo.

- Se viene eseguito il comando **yield** allora le variabili interne della funzione mantengono il proprio valore e alla prossima chiamata della funzione le istruzioni ripartono dalla riga successiva allo **yield**.

- Una funzione puo' essere chiamata specificando esplicitamente il valore degli argomenti – per esempio:

```
function(argument_1 = 4, argument_2 = ciao)
```

Questo e' utile per non dover necessariamente dare importanza all'ordine degli argomenti.

- Alcuni argomenti possono avere un valore di inizializzazione – ad esempio:

```
def function(argument_1 = 4, argument_2)
```

Gli argomenti inizializzati sono facoltativi, e se non vengono specificati esplicitamente nel momento della chiamata della funzione assumono implicitamente il loro valore di inizializzazione.

21 Librerie

- Una notazione e': `import library[.sublibrary]`. La notazione e' ricorsiva.

- In questo caso un oggetto della libreria viene chiamato scrivendo `library.object`.

- Un'altra notazione e':

```
from library[.sublibrary] import object_1 [as nickname_1][,...,object_n [as nickname_n]]
```

- In questo caso un oggetto della libreria viene chiamato scrivendo `object` o equivalentemente `nickname`.

22 Oggetti Context

- Gli oggetti di tipo `CONTEXT` possono incorrere nell'espressione `WITH`:

```
with object as nickname:
    instructions
```

- All'interno delle istruzioni ci si riferisce all'oggetto col termine `nickname`.
- L'oggetto viene aperto quando viene chiamato il `with` e viene chiuso automaticamente quando finisce il contesto del `with`. Anche tutti gli altri oggetti che vengono aperti dentro al `with` vengono chiusi automaticamente quando finisce il contesto del `with`.
- Il `with` e' utile perche' gestisce da solo la chiusura degli oggetti aperti nel suo contesto.

23 Classi

- Gli elementi primitivi sono i seguenti:

```
classe : e' un nuovo dominio, composto sia da variabili sia da funzioni
oggetto : e' una variabile di dominio classe – detta anche istanziazione della classe
attributo : e' una componente di tipo variabile dell'oggetto
metodo : e' componente di tipo funzione dell'oggetto
```

24 Main

- Cio' che segue la seguente espressione:

```
if __name__ == '__main__':
```

viene eseguito solo se il file che e' stato indicato all'interprete di `PYTHON` e' il file attuale.

- La struttura tipica di un file sorgente `PYTHON` e':

```
definizioni di domini e funzioni
# sono utili in questo file ma possibilmente anche in altri file
```

```
if __name__ == '__main__':
```

```
codice che viene eseguito quando si comunica all'interprete di eseguire questo file
# usa i domini e le funzioni di questo file ma possibilmente anche quelle di altri file
```